



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOSTENIBILITÀ UIL –
UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO a cura di Guido Bianchini IMPAGINAZIONE E INVIO: Roberto Calzolari

Anno VI Ottobre 2017 n. 66

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI - EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO

AMBIENTE

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

**come ricevere
INFORMAZIONI
sui SERVIZI UIL**



[PER SCARICARE](#)

ROSETO: «PIÙ PREVENZIONE E PIÙ INVESTIMENTI PER CONDIZIONI DI LAVORO PIÙ SICURE»

“Non si può morire di lavoro, servono più prevenzione e più investimenti per mettere in sicurezza tutti i lavoratori”.

È quanto ha dichiarato la Segretaria Confederale Uil, Silvana Roseto, in occasione della giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro.

“È necessario l’impegno di tutti per fermare questa strage - ha proseguito Roseto - e il Sindacato continuerà a rivendicare condizioni di lavoro più sicure e a chiedere che il rispetto della salute e della vita dei lavoratori sia il primo dei valori da difendere e affermare”.

Roma, 8 ottobre 2017

http://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_News=8538&Provenienza=1

CGIL, CISL E UIL, AL VIA ASSEMBLEE UNITARIE SU SALUTE E SICUREZZA

«I dati riguardanti gli infortuni sul lavoro, in particolare quelli gravi e mortali, e le malattie professionali, purtroppo sono in netto peggioramento. Pertanto, come sottolineato dal Presidente della Repubblica Mattarella, le iniziative da porre in atto sono ancora più urgenti e necessarie, e per questo daremo il via alle assemblee unitarie sul territorio sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro”. È quanto annunciano in una nota i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil Franco Martini, Angelo Emilio Colombini e Silvana Roseto. Le tre Confederazioni, "dal livello nazionale e coinvolgendo tutti i territori, in coerenza con l’attività svolta negli anni”, terranno quindi da questo mese “iniziative mirate di approfondimento e confronto rivolte ai dirigenti sindacali, ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, agli RLS territoriali e di sito produttivo e ai componenti dei Patronati, per affrontare - partendo da un documento nazionale - le tematiche prioritarie riguardanti gli aspetti della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". L’obiettivo di Cgil, Cisl e Uil è quello di “individuare percorsi d’azione sul territorio e temi per la contrattazione, nonché le sinergie necessarie con gli altri attori della prevenzione, come Inail, Asl, Ispettorato e Regioni”, “in un contesto generale che - denunciano Martini, Colombini e Roseto - ancora non vede una Strategia Nazionale di Prevenzione, il che lascia le Istituzioni prive di un programma di interventi condiviso».

Si terrà quindi un’assemblea in ogni Regione d’Italia e, anticipano le Confederazioni, “il percorso si completerà con una grande assemblea unitaria finale, a Marghera il prossimo 19 gennaio 2018, e nel mese successivo, con un’iniziativa pubblica a cui parteciperanno i segretari generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo”. “In questa occasione - spiegano - verranno illustrati i percorsi d’azione delineati nelle assemblee regionali e i risultati della grande indagine svolta tra i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sulle condizioni di tutela e prevenzione nei diversi luoghi di lavoro visti dall’interno di chi opera tutti i giorni”.

“Unitariamente - si legge infine nella nota - Cgil, Cisl e Uil, da sempre in campo sui temi della tutela e della salute e sicurezza, sono pronti, con impegno e proposte concrete, per contribuire fattivamente a rilanciare il Sistema della Prevenzione nel nostro Paese”.

http://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_News=8559&Provenienza=1

CONVEGNO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO UIL UILTEC SIRACUSA

Pubblichiamo il Programma e la Relazione Introduttiva del Convegno che si è svolto il 29 settembre u.s. a Siracusa organizzato dalla UIL e UILTEC su Salute Sicurezza sul Lavoro dal titolo La Prevenzione “continua...” Un Convegno nel quale si è discusso in maniera approfondita sui temi fondamentali di Salute e Sicurezza sul Lavoro e Tutela Ambientale e che ha visto la partecipazione di oltre 350 persone. Il Convegno aveva lo scopo di mettere al centro della attenzione i temi di SSL per il territorio Siciliano e Siracusano in particolare, ma anche per sperimentare un programma di lavoro su SSL che possa essere adottato dal territorio di Siracusa stesso come Progetto Pilota e dalla UIL Confederale in collaborazione con le Categorie UIL a tutti i livelli.

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=8548

SALVA LA DATA CONVEGNO AMIANTO CGIL CISL UIL

Il prossimo 26 ottobre a Roma dalle ore 10:00 alle 13:30 si terrà un Convegno sul Tema Amianto organizzato dalle Segreterie Confederali di CGIL CISL UIL. Seguirà a breve il programma di dettaglio ed altre informazioni logistiche. CGIL CISL UIL

PROGETTO IMPACT-RLS - SUL SITO DELL'INAIL È STATO PUBBLICATO IL RAPPORTO IMPACT-RLS

Sul sito dell'INAIL è stato pubblicato il Rapporto IMPACT-RLS, un Progetto di Ricerca realizzato da CGIL, CISL, UIL, Politecnico di Milano, Fondazione di Vittorio e Università di Perugia nel 2016. La ricerca ha raggiunto oltre 2100 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e si è posta l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi al sistema di relazioni per i RLS, alle sinergie ed alle criticità esistenti tra il sistema di rappresentanza e il sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

L'indagine è stata condotta su tutto il territorio nazionale, considerando tutti i settori e le dimensioni aziendali e ponendo particolare attenzione a tutte le tipologie della Rappresentanza dei Lavoratori per la Sicurezza: RLS Aziendali, Territoriali o di Comparto e di Sito Produttivo.

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=8458

2,78 MILIONI DI MORTI CAUSATI DAL LAVORO, ILO XXI CONGRESSO MONDIALE SICUREZZA

Incidenti mortali sul lavoro e decessi per malattia professionale passati nell'ultimo anno nel mondo da **2,3 milioni a 2,78 milioni**. La probabilità di subire infortuni e malattie professionali tra i giovani lavoratori è attualmente maggiore del 40% rispetto a quella dei lavoratori più anziani. A diffondere questi dati Ilo, nel proprio report conclusivo dal "XXI Congresso mondiale sulla sicurezza e la salute sul lavoro" convocato da Ilo e Issa che si è tenuto a Singapore dal 3 al 6 settembre. Per far fronte a tale andamento Ilo ha invocato **un'azione globale** che coinvolga istituzioni e realtà del mondo del lavoro. Azione finalizzata ad affrontare i rischi per la salute e la sicurezza. Una coalizione mondiale, che si occupi di sfide attuali ed emergenti, che vada ad affrontare temi come la globalizzazione della forza lavoro, la tutela del lavoratore precario, dei migranti, dei giovani, delle donne, l'importanza di avere a disposizione dati affidabili sui quali confrontarsi. Dei 2,78 milioni di morti per cause da lavoro, **2,4 si stima siano stati causati da malattie professionali**. Per quanto riguarda l'aspetto economico, infortuni e malattie professionali hanno un costo nell'economia mondiale pari al 3,94% del Pil, 2,99 trilioni in dollari USA. Una somma che equivale al Pil dei 130 Paesi più poveri del mondo. Ilo nel corso del Congresso ha evidenziato temi cruciali per l'immediato futuro del lavoro e della sicurezza. La sicurezza nelle catene di approvvigionamento globali, lo scambio di dati tra le parti, quindi l'accrescimento totale di **competenze e conoscenze sulla sicurezza** e sulla prevenzione per l'attuazione di strategie utili a livello nazionale. Su questo l'importanza della **tutela e della presenza dei giovani lavoratori**, per i quali è stato organizzato negli stessi giorni il congresso parallelo "SafeYouth@Work Congress" dal progetto SafeYouth@Work. La nuova generazione dovrà avere un peso determinante nel futuro del lavoro. "Quattro milioni di giovani entrano nel mercato del lavoro quest'anno e sono la generazione più istruita che il mondo abbia mai visto. Dobbiamo approfittare di questo dividendo demografico e sfruttare il potenziale e la creatività", ha dichiarato il direttore generale Ilo Guy Ryder.

Info: Ilo XXI Congresso mondiale sicurezza lavoro, nota 7 settembre

Fonte Quotidiano sicurezza.it

SETTIMANA EUROPEA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2017

Come comunicato da Eu-Osha in una recente nota la prossima edizione della "European Week for Safety and Health at Work" si terrà dal **23 al 27 ottobre**, eventi in tutti i Paesi europei, che richiameranno la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri a tutte le età.

Sul sito dedicato Eu-Osha sono e saranno raccolti gli eventi organizzati per celebrare la settimana. Tema portante sarà ovviamente la campagna per *Ambienti di lavoro sani e sicuri 2016-2017* che negli ultimi due anni ha affrontato la **salute sul lavoro a ogni età, il benessere lavorativo, l'invecchiamento attivo**. La campagna si avvia alla conclusione, il summit finale di Bilbao è previsto per il 21 e 22 novembre e sarà l'occasione per tracciare il bilancio conclusivo dell'iniziativa e annunciare ufficialmente il tema che accompagnerà Eu-Osha nei prossimi due anni. Tornando alla "Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro" su queste pagine Eu-Osha sono disponibili informazioni e materiali per aderire e promuovere iniziative. Tra questi il documento che raccoglie le buone prassi 2016-2017, tradotte in 18 lingue europee, italiano compreso.

Fonte *Quotidiano sicurezza.it*

Info: Eu-Osha Settimana europea salute e sicurezza sul lavoro 2017

IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO UIL. INIZIATIVE SALUTE E SICUREZZA ANNO 2017

Il prossimo 14 novembre il Coordinamento Nazionale dei lavoratori dell'Artigianato UIL organizzerà a Roma un seminario dedicato a tutti i componenti UIL che operano negli Organismi Paritetici di comparto Regionali, al fine di svolgere un approfondimento sul ruolo e l'attività di tali soggetti all'interno dell'intera rete della Pariteticità Artigiana, nell'obiettivo di una più ampia diffusione, sul territorio e per il comparto artigiano, della cultura della salute e sicurezza. Il comparto artigiano consta di specifici Organismi paritetici costituiti dalle Parti Sociali- in applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 sia a livello nazionale (OPNA), regionale (gli OPRA) e provinciale (gli OPTA) con importanti compiti e funzioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, anche ai fini della prevenzione. Inoltre, tali organismi svolgono, ciascuno al proprio livello, un ruolo di supporto alle imprese e alla rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza L'iniziativa del 14 novembre p.v. si pone come apripista per favorire incontri periodici che valorizzino la delicata tematica della salute e sicurezza. Sarà anche l'occasione per aggiornare i colleghi che operano negli OPRA sull'attività e il lavoro che si sta svolgendo in OPNA, soprattutto in relazione al Progetto OPNA-INAIL che è volto principalmente a promuovere lo sviluppo di iniziative prevenzionali in ambito territoriale finalizzate all'ambito delle piccole imprese del comparto e a realizzare azioni e prodotti informativi specifici per il comparto. Ai lavori è prevista la partecipazione del Segretario Confederale UIL, Silvana Roseto, e dei due Coordinatori OPNA, Manuela Brunati (CNA) – Marco Lupi (UIL)

Giulia Zuccarello

I CORSI DI FORMAZIONE? ERANO IN TRATTORIA

A processo società non accreditata che secondo la Procura vendeva falsi attestati con certificati di un medico inesistente. Le indagini sono iniziate a Bomporto - 08 Giugno, 2016

MODENA. Organizzavano corsi di formazione di nessun valore che vendevano agli agricoltori: corsi che non erano autorizzati, né riconosciuti, avevano un certificato timbrato e firmato da un medico inesistente e l'organizzatore si spacciava per ingegnere. Soprattutto, la formazione si faceva a tavola: i corsi si riducevano a una mangiata al ristorante con scampagnate anche in Toscana e qualche minuto di spiegazione "pro forma". Per questi motivi, i tre imputati sono accusati di associazione a delinquere per i falsi certificati e sostituzione di persona. Ieri sono comparsi davanti ai giudici del Primo Collegio per l'inizio di un processo su fatti contestati dal 2013. Sotto processo sono il presunto organizzatore dei corsi "farlocchi" Alessandro Moro, 67enne veneziano residente a Marina Romea (Ravenna), la consulente aziendale Barbara Veronesi, 60 anni, presso il cui studio a Bomporto aveva sede la società di formazione, e il fratello Rodolfo Veronesi, 52 anni, esperto di agraria di Bomporto (il primo difeso dall'avvocato Stefania Mannino e i fratelli dall'avvocato Paolo Petrella).

La vicenda - che ieri in aula ha iniziato a delinearsi con le prime testimonianze - nasce a Bomporto nello studio di consulenza aziendale della Veronesi. Lì Moro costituisce la società cooperativa Promotech scarl (che oggi risulta in liquidazione) per promuovere la consulenza sulla sicurezza e sull'igiene dei posti di lavoro e soprattutto corsi di formazione. I clienti sono agricoltori che hanno bisogno di essere riconosciuti trattoristi o esperti in particolari macchinari (movimento terra, gru, carrelli elevatori). Ma secondo la guardia di finanza di Carpi e il procuratore capo Lucia Musti - che segue personalmente la pubblica accusa in aula - la Promotech non aveva nessuna autorizzazione o accredito (in base agli accordi Stato-Regione del 2012) per rilasciare attestati e diplomi. Dopo alcune segnalazioni di esperti di gestione aziendale, le fiamme gialle hanno scoperto che alcuni agricoltori avevano presentato attestati di formazione per trattoristi e altro che risultavano senza valore. Alcuni avevano intestato ricevute di pagamento per i corsi che presentavano strane irregolarità di emissione e datazione. Le indagini hanno portato a Bomporto dove la Veronesi, sempre secondo l'accusa, metteva a disposizione il suo studio come sede logistica per la società di formazione e per incontri che organizzavano Moro e il fratello. Sempre secondo l'accusa, i due gestivano una rete di rapporti tra coloro che dovevano prendere questi attestati. Da quanto ricostruito dalla Procura, i corsi però finivano spesso con una bella mangiata in un ristorante in Emilia o in Toscana. Cene affollate: si apparecchiava per troppi partecipanti, molti di più di quelli previsti dalla legge. Si radunavano in locali privi di salette attrezzate per le spiegazioni teoriche e tanto meno per prove tecniche, ma che si prestavano tra un piatto e l'altro a corsi in pillole, pochi minuti di "infarinatura" nei quale Moro spiegava ai invitati l'argomento del corso e poi, dopo dessert e amaro, si consegnava l'attestato. Il pezzo di carta aveva un costo: da 50 in su. Nell'incartamento c'era un certificato medico obbligatorio per l'attestato di frequenza alla lezione di primo soccorso. Era firmato e timbrato dal dottor Francesco Cestini. Un medico inesistente, secondo la finanza. Anche Moro però si spacciava per un ingegnere e non lo è, secondo le indagini. Insomma, questi agricoltori pagavano per avere carta straccia. Documenti falsi, secondo la Procura, e soprattutto non utilizzabili. Prossima udienza nel marzo 2017.

<http://m.gazzettadimodena.gelocal.it/.../i-corsi-di-formazione>

SINDACATI A POLETTI: TROPPI RITARDI SU SICUREZZA CANTIERI STRADALI

I sindacati Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, chiedono un incontro al ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, preoccupati per il ritardo con cui si sta affrontando il tema della sicurezza dei lavoratori che operano in presenza di traffico veicolare, ed in particolare nei cantieri mobili di manutenzione della rete stradale e autostradale.

"Anche nell'incontro di martedì al ministero del Lavoro – dichiarano i segretari generali Panzarella, Turri, Genovesi – come negli altri 5 degli ultimi 6 mesi, non si è fatto alcun passo in avanti per modificare ed integrare il decreto interministeriale 4 marzo 2013, dopo quattro anni dalla sua emanazione e sperimentazione. E questo con buona pace degli stessi appelli, anche recenti, del Presidente della Repubblica e delle altre cariche dello Stato. Ci troviamo di fronte ad incontri troppo dilatati nel tempo o rimandati, mancanza di volontà politica, ostruzionismo da parte di diversi soggetti coinvolti. Eppure - sottolineano i tre segretari generali - le proposte non mancano, così come non mancano procedimenti, tecnologie, risorse per intervenire. Come sindacati dell'edilizia abbiamo avanzato molte proposte, sia in materia di organizzazione dei cantieri mobili che sul fronte del contrasto e della repressione di pratiche sbagliate, così come sulla qualificazione dell'impresa e sulla formazione e prevenzione. Non vogliamo aspettare un'ennesima strage di lavoratori travolti con la bandierina di segnalazione in mano". "Per queste ragioni - concludono - abbiamo chiesto un incontro urgente al ministro Poletti, al fine di sollecitare una conclusione rapida e positiva del confronto, mettendo la sicurezza dei lavoratori sopra ogni cosa". Il tavolo di lavoro congiunto (ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Lavoro, sindacati, Polizia Stradale e Aiscat) era stato

avviato dopo i tragici fatti del 31 marzo 2017, a seguito dell'incidente mortale che ha provocato due vittime in un cantiere sull'autostrada A10, a Savona".

476 MILIARDI ALL'ANNO COSTO UE PER INFORTUNI E MALATTIE

BILBAO – **476 miliardi di euro all'anno.** Questo il costo per l'Ue derivante da infortuni sul lavoro e malattie professionali. Una cifra che equivale al 3,3% del proprio Pil. 119,5 miliardi sono generati dai tumori professionali. A pubblicare questi dati è Eu-Osha, e derivano da un progetto di ricerca su costi e benefici delle buone prassi e dell'attenzione alla sicurezza sul lavoro in Europa condotto insieme a partner come Ilo e Icoh. Eu-Osha presenterà le rilevazioni nel corso del "XXI Congresso mondiale della sicurezza e salute sul lavoro" che dal 3 al 6 settembre 2017 si tiene a Singapore. Le presenterà insieme a uno strumento online interattivo che permetterà di consultarle in maniera accessibile. 476 miliardi equivalgono a una perdita del **Pil del 3,3%**. Così la **direttrice Eu-Osha, Christa Sedlatschek:** "Il lavoro sicuro e rispettoso della salute è un diritto umano fondamentale, ma queste nuove stime dei costi relativi a misure scarse o inesistenti in materia di SSL dimostrano che le ragioni economiche della SSL non sono mai state così forti. I problemi di salute e gli infortuni legati al lavoro generano un costo per l'Unione europea pari al 3,3 % del suo PIL, ossia 476 miliardi di EUR ogni anno, che potrebbero essere risparmiati adottando le giuste strategie, politiche e pratiche in materia di sicurezza e salute sul lavoro". L'86% dei decessi legati al lavoro nel mondo è dovuto a malattie professionali. Considerando il Disability-adjusted life year – Daly, ovvero l'indicatore degli anni di vita persi per disabilità o morte derivanti da una malattia, ogni anno sono **123,3 i milioni di anni vita persi a livello mondiale per infortuni e malattie professionali**, 67,8 per decessi e 55,5 per disabilità. Nell'Unione europea 7,1 milioni il totale, 3,4 per decessi e 3,7 per disabilità.

Info: Eu-Osha 476 miliardi di euro per infortuni e malattie professionali

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

RLS UIL

“la Cassetta degli Attrezzi”

Sito UIL

www.uil.it

Sito UIL – Salute e Sicurezza sul Lavoro

<http://www.uil.it/newsamb>

PROGETTO RLST UIL

<http://rlst.uil.it/>

COLLANA SSL UIL

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=8348

TUTORIAL PROCEDURE STANDARDIZZATE DVR - UIL

<https://www.dropbox.com/sh/qheq2hi3sixoxvc/AABtOb1GYvLmq9PVrTsWbMjya?dl=0>

Newsletter RLS NEWS UIL

<http://www.uil.it/Documents/RLSNEWS%20n%2065%20settembre%202017.pdf>

Archivio Newsletter RLS NEWS UIL

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=2647

Manuale RLS/RLST UIL “Per non navigare a vista”

http://www.uil.it/NewsSX.asp?ID_News=32&Provenienza=3

Progetto IMPAcT-RLS

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-impact-rls.html>

RLS – CRD Repository della documentazione sindacale sulla prevenzione dei rischi e la salute e sicurezza sul lavoro

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/biblioweb-la-biblioteca-online/repository-inail-e-piattaforme-informative/repository-crd.html>

MOBILITÀ IN-SOSTENIBILE, A CHE PUNTO SIAMO

Rendiamo fruibile il trasporto pubblico ampliando la platea degli utenti o saremo quanto prima travolti dal Big-Bang ! Solo così potremmo avere vantaggi per la salute, l'occupazione e benefici economici per le famiglie; ma sia la politica e sia gli investimenti vanno indirizzati, arrivando nel 2030 a 30 milioni di cittadini trasportati al giorno su metro e treni pendolari. Le città italiane hanno bisogno di rilanciare le diverse forme di mobilità sostenibile, per migliorare la vita delle persone e la qualità dell'aria. In alcune grandi aree urbane la condizione è davvero di emergenza. L'aria è sempre più irrespirabile, l'inquinamento atmosferico ha raggiunto dei livelli intollerabili ed è indispensabile un cambio di passo nelle politiche della mobilità sostenibile, potenziando il trasporto su ferro, l'uso dei mezzi pubblici e la mobilità nuova, rendendo così le auto l'ultima delle soluzioni possibili per gli spostamenti dei cittadini. Oggi l'Italia continua ad avere il record in Europa per il numero di auto per abitante: nel Lazio 67 auto ogni 100 abitanti, primato questo di cui non vantarsi. L'emergenza smog non si risolve con interventi sporadici che di solito le amministrazioni propongono in fase d'emergenza: targhe alterne, blocchi del traffico, mezzi pubblici gratis, come avviene attualmente in gran parte delle città italiane, senza invece nessuna politica concreta e lungimirante.

Per uscire dalla morsa dell'inquinamento è fondamentale che il Governo assuma finalmente un ruolo guida, attuando scelte e interventi coraggiosi e ponendo al centro delle politiche le aree urbane e la mobilità sostenibile. Deve inoltre impegnarsi per far approvare a livello europeo, normative stringenti e vincolanti, abbandonando una volta per tutte le fonti fossili e replicando quelle esperienze anti-smog virtuose messe già in atto in molti comuni italiani in termini di mobilità sostenibile, efficienza energetica e verde urbano. Il protocollo firmato lo scorso 30 dicembre - tra ministero dell'ambiente, rappresentanti di comuni e regioni - non è stato risolutivo e il rischio è che si rincorra sempre l'emergenza senza arrivare a risultati concreti e di lunga durata. Per questo è urgente e indispensabile che l'Italia adotti un piano nazionale per la mobilità urbana, dotato di risorse economiche, con obiettivi misurabili e declinabili.

LE PROPOSTE:

Tra le altre proposte da rilanciare al Governo, Regioni e amministrazioni locali, per liberare le città dallo smog e renderle più vivibili ci sono: quella di incrementare il trasporto su ferro con 1000 treni per i pendolari; incentivare la mobilità sostenibile attraverso 100 strade per la ciclabilità urbana, realizzando un primo pacchetto di nuove corsie ciclabili all'interno dell'area urbana, limitare la circolazione in ambito urbano dei veicoli più inquinanti (auto e camion) basandoci sul modello di Parigi.

Occorre infine dare al più presto una speranza a chi vive nelle città italiane, senza dover aspettare decenni, prima di vedere un cambiamento nella mobilità e quindi della qualità della vita. E anche nella Legge di stabilità, il nuovo Fondo investimenti infrastrutture, che prevede una dotazione di 1,9 miliardi nel 2017 e risorse fino al 2032 per complessivi 47,5 miliardi mette assieme investimenti di ogni tipo (trasporti e viabilità, infrastrutture idriche, edilizia pubblica, ecc.).

Quindi i fondi ci sono! ...miliardi di Euro all'anno destinati agli investimenti infrastrutturali nelle città, ma che non vengono, quasi mai, investiti in maniera congrua. Manca la consapevolezza di come questi interventi debbano essere prioritari. Ritardi, mezzi pubblici vecchi e lenti, tagli, guasti e disservizi, ecco che il servizio pubblico è al collasso e ci vorranno circa 80 anni per recuperare il gap delle linee metropolitane rispetto alle altre città europee. Eppure, nel bilancio dello Stato le risorse per realizzare un salto di qualità nell'offerta di trasporto pubblico nelle città italiane, ci sono. I trasporti e le infrastrutture sono una voce rilevante del bilancio dello Stato: bisogna investire in maniera più corretta, destinando parte degli investimenti infrastrutturali alle città, spostando gli investimenti dalla strada alle città e orientando quelli previsti da RFI

prioritariamente nei nodi urbani. In questo modo i vantaggi sarebbero così evidenti in termini di riduzione dell'inquinamento ma anche di miglioramento di qualità della vita per milioni di persone che eviterebbero in questo modo l'utilizzo del mezzo privato, con notevole risparmio anche sul bilancio familiare.

Nelle grandi città italiane ormai l'automobile batte il trasporto pubblico, sempre più indietro e poco efficiente. E' auspicabile e oramai improcrastinabile un intervento rapido ed incisivo del Governo e delle Amministrazioni locali, per garantire il diritto alla mobilità, rendendo finalmente migliore la qualità della vita di milioni di cittadini.

CONTENTORI VETRO E ACQUA VUOTO A RENDERE

Con Decreto 3 luglio 2017, n.142 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 25/09/2017 e recante "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare, ai sensi dell'articolo 219-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", anche nel nostro Paese come nel resto d'Europa pratica diffusa da molti anni, viene stabilita attraverso la restituzione una cauzione per le bottiglie di vetro e plastica. Un passo avanti dell'economia circolare dove il rifiuto diventa un bene, al momento, in via sperimentale e su base volontaria degli esercenti che esporranno l'etichetta *green* all'esterno, si contribuirà al riuso di bottiglie in vetro e plastica. L'obiettivo, oltre che a produrre meno rifiuti e risparmio di risorse, è quello di sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riciclo.
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/09/25/17G00154/sg

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Italia finalmente si dota di una strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Consiglio dei Ministri ha approvato il 2 ottobre 2017 il Documento.

Nota UIL e documento in PDF

<http://www.uil.it/ambiente/Default.asp>

RIUSO DELLE LINEE FERROVIARIE IN DISMISSIONE PER IL RILANCIO DEL TURISMO

E' entrata in vigore il 7 settembre 2017, la legge n. 128 del 9 agosto 2017 che prevede il reimpiego delle linee ferroviarie in disuso situate in aree paesaggistiche ed archeologiche di pregio. In coerenza con la strategia dello sviluppo per un turismo sostenibile, la legge individua 18 tratte ferroviarie che possono essere valorizzate ed utilizzate per uso turistico. (GU Serie Generale n.196 del 23-08-2017)
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/08/23/17G00141/sg

PFAS, IN DICEMBRE LA DIRETTIVA UE CHE UNIFORMA I PARAMETRI

"A dicembre dovrebbe arrivare una direttiva europea che attendiamo tutti che tenderà ad uniformare, come abbiamo chiesto, i parametri Pfas nelle acque per tutti i Paesi europei", lo annuncia il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, facendo il punto sulla vicenda delle sostanze inquinanti Pfas.

MINISTERO AMBIENTE - SVILUPPO GEOTERMIA

A seguito del meeting ministeriale tenutosi a Firenze, i governi di 22 paesi hanno espresso il loro impegno nel lavorare insieme al fine di identificare ed implementare ogni misura volta ad incrementare in modo significativo lo sviluppo della geotermia a livello globale. Con la firma della "Dichiarazione di Firenze", - risultato del meeting dell'Alleanza Geotermica Globale (GGA) - i governi perseguiranno attivamente il comune obiettivo di sbloccare il potenziale geotermico globale.

La Conferenza, intitolata "Lavorare insieme per promuovere l'energia geotermica verso un futuro di energia sostenibile", - la più grande Conferenza Ministeriale sull'energia geotermica - è iniziata con la diffusione di un nuovo report dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), coordinatore della GGA, in cui l'accesso al capitale

per l'esplorazione e la perforazione del suolo viene citato come l'ostacolo più grande per lo sviluppo dell'energia geotermica. Il report ha inoltre evidenziato come una maggiore trasparenza nelle regolamentazioni governative al fine di evitare ritardi nel completamento dei progetti sia necessaria per garantire sufficiente sicurezza ad investitori e costruttori.

Il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti ha dichiarato: *“L'Italia considera il trattato di Parigi irreversibile e non negoziabile e di conseguenza si impegna nella promozione dell'energia geotermica e delle fonti energetiche rinnovabili in quanto componente vitale per lo sviluppo sostenibile del pianeta.”*

“La geotermia ha un enorme potenziale inespresso”, ha continuato. *“Dobbiamo sviluppare nuove tecnologie ed incoraggiare nuovi investimenti per garantire che questo potenziale venga sbloccato. L'Alleanza moltiplicherà i suoi sforzi per guidare questo processo, e l'Italia apporterà il suo contributo grazie alla sua lunga esperienza e al suo know-how”.*

“L'accesso a fonti di energia a basso consumo di carbone che possano favorire lo sviluppo economico e, al tempo stesso, attenuare il cambiamento climatico è una priorità fondamentale per l'Unione Africana,” ha dichiarato Amani Abou-Zeid, il Commissario per le Infrastrutture e per l'Energia dell'Unione Africana. *“L'energia geotermica sta emergendo come una gemma nascosta tra le risorse energetiche africane e dobbiamo lavorare insieme, tra nazioni, per garantire che questa risorsa venga sfruttata in tutto il suo potenziale. “Attraverso partnership e alla Geothermal Risk Mitigation Facility (GRMF), l'Unione Africana sta attualmente sostenendo ventisei progetti in Africa orientale che genereranno 1500 MW di energia”* ha continuato Abou-Zeid. *“Il nostro obiettivo è crescere, sostenendo l'esplorazione sostenibile del suolo, attraverso il lavoro portato avanti da questa Alleanza.”*

Alla Conferenza della GGA hanno partecipato più di 200 rappresentanti provenienti dal settore pubblico, privato, intergovernativo e non governativo impegnati nel favorire l'espansione dell'energia geotermica a livello globale.

L'Alleanza Globale per la Geotermia (GGA) si compone di 42 paesi e 29 istituzioni, tra cui organizzazioni multilaterali, partner di sviluppo, organizzazioni internazionali e regionali, le istituzioni finanziarie internazionali e settore privato.

Gli obiettivi dell'Alleanza sono aumentare gli sforzi multilaterali verso un ambiente più favorevole per ottenere un aumento del 500 per cento globale di capacità installata per la produzione di energia geotermica e un incremento del 200 per cento nel riscaldamento geotermico entro il 2030. Fonte: Ministero dell'Ambiente

MODIFICAZIONE IN MATERIA DI CAVE PROVINCIA DI TRENTO - REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE (PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO)

LEGGE PROVINCIALE 10 febbraio 2017, n. 1

Gazzetta Ufficiale 3a Serie Speciale Regioni n. 36 del 09/09/2017

Modificazioni della legge provinciale sulle cave 2006 e di disposizioni provinciali connesse.

Capo I - Modificazioni della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 (legge provinciale cave 2006)

Capo II - Modificazioni di leggi provinciali connesse

Capo III - Disposizioni finali

Fonte: Gazzetta Ufficiale

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI: PUBBLICATO IL VADEMECUM "IO NON SPRECO".

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato pubblicato il vademecum **"Io Non Spreco"**.

Si tratta di una lista di consigli e informazioni pratiche per combattere gli sprechi alimentari: dalla lista prima di fare la spesa alla lettura della data di scadenza, dalla corretta conservazione degli alimenti all'impiego degli avanzi in nuove ricette.

Il 50% degli sprechi avviene ancora in casa, ogni anno infatti in Italia finiscono nella

spazzatura 12 miliardi di alimenti. Bastano piccoli gesti quotidiani per ridurre sensibilmente le perdite di cibo attraverso un consumo più consapevole e sostenibile.

"Ad un anno dall'entrata in vigore della legge contro lo spreco alimentare - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - il cibo recuperato e donato ai più bisognosi è aumentato arrivando sempre più vicino all'obiettivo di un milione di tonnellate. Si tratta di una delle più importanti leggi che abbiamo approvato dopo expo. Una colonna portante dell'impegno del nostro paese verso modelli di sostenibilità che partono proprio dall'azzeramento degli sprechi".

Fonte: **Ministero delle politiche agricole**

SICUREZZA IMPIANTI NUCLEARI: IL DECRETO IN GAZZETTA

In Gazzetta ufficiale (n.219 del 19-9-2017) il Decreto **legislativo 15 settembre 2017, n. 137** sugli impianti nucleari (di attuazione della [direttiva 2014/87/Euratom](#) che modifica la direttiva 2009/71/Euratom), in vigore dal 4 ottobre 2017.

Fonte: *Redazione Banca Dati Sicuromnia*

ALBO GESTORI AMBIENTALI

Delibera n. 8 del 12 settembre 2017 contenente modifiche e integrazione alla deliberazione n. 5 del 3 novembre 2016.

Con la [delibera n. 8 del 12 settembre](#) il Comitato Nazionale ha apportato delle correzioni alla precedente Delibera n. 5 del 3 novembre 2016 (recante criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo, con procedura ordinaria, nelle categorie 1, 4 e 5) mediante la sostituzione di alcuni allegati di quest'ultima.

Fonte www.albonazionalegestoriambientali.it

PUBBLICAZIONI

COMMISSIONE INFORTUNI

- Senato della Repubblica, Commissione INFORTUNI" - Schema di relazione intermedia, martedì 1° agosto 2017
- **Senato della Repubblica, Commissione "Morti Infortuni" - Schema di relazione intermedia, martedì 25 luglio 2017**
- Senato della Repubblica, Commissione "Morti Infortuni" - Audizione di rappresentanti della società De.La.Be.Ch. Costruzioni srl e di rappresentanti di Autostrade per l'Italia spa (crollo di un cavalcavia A14 9.3.2017), martedì 21 marzo 2017
- **UIL - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS-RLST-RLSPP-RLSA-RLSSA -Collana UIL SSL, n. 1, luglio 2017**

VIDEOTERMINALISTI: ESERCIZI PER LA SALUTE

Gli esercizi per la salute di persone sedentarie aiutano a tonificare i muscoli posturali e la flessibilità. Concedersi regolarmente una pausa per fare un po' di movimento aiuta a scogliere contrazioni fastidiose e aumenta anche la capacità mnemonica.

Il Suva raccomanda di svolgere gli esercizi almeno 2-3 volte la settimana sul lavoro o a casa, da seduti o in piedi. Per alcuni esercizi si può scegliere il livello di difficoltà adatto alla propria forma fisica.

[Guarda gli esercizi per videoterminalisti o per chi assume posizioni sedentarie a lungo](#)

[Scarica l'opuscolo Comodo o Corretto preparato da Necsi](#)

Fonte Necsi

DA PUNTO SICURO

RISCHI SPECIFICI: UN RIEPILOGO DI DOCUMENTI, NORME E VADEMECUM

Un riepilogo dei documenti informativi sui rischi e misure di prevenzione prodotti in questi anni per le attività di asfaltatura, le attività calzaturiere, la panificazione, lo stampaggio della gomma e della plastica.

LAVORAZIONE DELLA PASTA: I RISCHI PER GLI ADDETTI ALLA PRODUZIONE

Indicazioni per la tutela di salute e sicurezza nell'attività di lavorazione della pasta all'uovo con riferimento ai rischi per l'addetto alla produzione. Focus sul rischio macchina, sul rischio di incendio e esplosione e sui rischi chimici e biologici.

SICUREZZA NELLA PRODUZIONE DI PARMIGIANO, MOZZARELLA, RICOTTA E BURRO

La tutela della salute e della sicurezza nei caseifici e i possibili rischi per la sicurezza nella trasformazione di latte pastorizzato in mozzarelle, di latte crudo in Parmigiano Reggiano e nella produzione di ricotta, panna e burro.

OPUSCOLO SUI TUMORI PROFESSIONALI

AUSL di Parma ha pubblicato un opuscolo "TUMORI PROFESSIONALI Aggiornamento 2015 QUADERNI DI MEDICINA DEL LAVORO - n°1".

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL SETTORE CONFEZIONI E PRONTO MODA

Un documento in lingua italiana e cinese riporta indicazioni per l'effettuazione della valutazione dei rischi nelle Confezioni e Pronto Moda. Focus sulla struttura dei locali di lavoro, sulle attrezzature di lavoro e sui movimenti ripetitivi.

LEGIONELLA

02/10/2017: Due documenti dell'Inail permettono di conoscere la legionellosi, gli ambienti in cui si può diffondere, i fattori di rischio e gli strumenti per il rilevamento della contaminazione microbica e il campionamento di legionella nei bioaerosol.

Inail, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, "II", fact sheet, edizione 2016 (formato PDF, 909 kB).

Inail, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, "II", fact sheet, edizione 2017 (formato PDF, 1.63 MB).

LA SICUREZZA NELL'ATTIVITÀ DI SALDATURA: GLI INDUMENTI DI PROTEZIONE

Informazioni sugli indumenti di protezione per la saldatura e procedimenti simili. Il processo di saldatura, il rischio di ustione, la prevenzione degli infortuni, le coperture di protezione e i requisiti degli indumenti di protezione.

IMPARARE DAGLI ERRORI: QUANDO IL RISCHIO È DI CONTRARRE MALATTIE CUTANEE

Informazioni sul rischio di contrarre malattie cutanee nelle attività lavorative. Un elenco di patologie cutanee causate da sostanze chimiche e le indicazioni sulla prevenzione e protezione della pelle nei luoghi di lavoro.

INVECCHIAMENTO E LAVORO: UN NUOVO STRUMENTO PER GLI OPERATORI

Ad Ambiente Lavoro Convention a Modena è stato presentato il nuovo Aging-Ebook, il libro d'argento su invecchiamento e lavoro. Ne parliamo con Rinaldo Ghersi, Massimo Balzarini, Daniele Tovoli, Tiziana Vai e Donatella Talini.

I RISCHI PER GLI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO E MAGAZZINAGGIO

Indicazioni per la tutela di salute e sicurezza nell'attività di lavorazione della pasta all'uovo. Focus sui rischi e le misure di prevenzione ai rischi per l'addetto al confezionamento, l'addetto al magazzino e l'addetto carrellista.

UNA GUIDA PER IL VOLONTARIATO

Nel corso degli anni sono state emanate numerose leggi che in parte hanno modificato, semplificato, chiarito alcuni aspetti del D.lgs. n.81/2008 non molto ben definiti nella prima stesura. Tra di essi c'è sicuramente il mondo del volontariato. Infatti, è in tutto questo insieme di decreti che il volontariato si inserisce per quanto concerne la sicurezza, rappresentando un percorso non facile per quanti vogliono essere in regola e soprattutto sentirsi sicuri, anche nell'attività che si svolge.

In supporto allo Sportello Sicurezza di Belluno è stata redatta **una semplice guida che vuole essere un percorso di analisi della propria Associazione per la verifica degli adempimenti obbligatori in materia di tutela della salute e sicurezza dei volontari.**

[Voglio essere sicuro. La sicurezza nel mondo del volontariato.](#)

CSV Belluno

DA QUOTIDIANO SICUREZZA.IT

- – **Eu Osha informazioni e guide sul Reach - 25 agosto 2017**
- – **Il Regolamento Reach 2018 dal sito dell'Echa - 24 agosto 2017**
- – **Reach Gov - 22 agosto 2017**

GUIDA NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA, DELL'ALLEVAMENTO, DELL'ORTICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

Guida non vincolante alle migliori prassi per migliorare l'applicazione delle direttive in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, dell'orticoltura e della silvicoltura.

Fonte CDL

Salute e della sicurezza dei lavoratori

LEGISLAZIONE - ACCORDI**SICUREZZA NEI PORTI, AL VIA CAMPAGNA DELLA REGIONE TOSCANA**

Al via la campagna della Regione sul lavoro sicuro nei porti. Una campagna formata da un video (<http://www.regione.toscana.it/-/sicurezza-nei-porti>) dove le immagini degli operai che lavorano intorno alla nave si alternano a quelle del direttore e dei musicisti di un'orchestra. Accompagnata dalla musica, la voce fuori campo dice: "Lavorare intorno a una nave vuol dire organizzazione, coordinamento, rigore. Ognuno ha un incarico preciso, ognuno è attento agli altri. Come in un'orchestra, in una perfetta sincronia di impegno e concentrazione". Il video si chiude con l'immagine di tutti gli operai schierati insieme in banchina, e la voce fuori campo che ricorda: "Rispettare le regole e lavorare in sicurezza vuol dire condividere, agire responsabilmente insieme".

Il video fa parte della campagna 'L'unione fa la sicurezza'. Il claim della campagna ribadisce il concetto che rispettare le regole e lavorare in sicurezza protegge i lavoratori dagli infortuni e difende la reputazione delle aziende, oltre ad abbattere i costi che ricadono sulla collettività. In particolare per il settore delle attività portuali, si vuole sottolineare che lavorare intorno a una nave vuol dire muoversi in sincronia, condividendo le operazioni e la responsabilità. Proprio come in un'orchestra.

"La sicurezza nei luoghi di lavoro, in tutti i luoghi di lavoro, è uno degli impegni più forti di questa Regione - dice l'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi - Negli ultimi anni abbiamo intensificato gli sforzi, mettendo in atto tutte le iniziative per rendere il lavoro più sicuro, aumentare i controlli, accrescere la consapevolezza di datori di lavoro e lavoratori. Queste campagne di comunicazione rientrano tra queste azioni. Purtroppo gli incidenti continuano a succedere. Nel luglio scorso abbiamo lanciato la campagna per la sicurezza nelle cave, e appena due giorni fa si è verificato un nuovo incidente in cava, per fortuna non mortale. E' necessario capire che tutti - le istituzioni, ma anche e soprattutto i datori di lavoro e i lavoratori stessi - devono collaborare perché il lavoro sia davvero sicuro e non accadano più incidenti".

GUIDA EUROPEA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI A BORDO DEI PICCOLI PESCHERECCI

Guida europea per la prevenzione dei rischi a bordo dei piccoli pescherecci

NORME TECNICHE PREVENZIONE INCENDI ATTIVITÀ SCOLASTICHE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.197 del 24 agosto 2017 il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2017 *Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*, decreto che riporta le nuove norme tecniche che potranno essere applicate nelle attività sia esistenti che di nuova realizzazione. Fonte Quotidiano sicuerzza.it

Info: Decreto 7 agosto 2017 GU 197 del 24 agosto 2017

FONTI NORMATIVE

NORMATIVA STATALE

- Ministero dell'interno, Dec. 7 agosto 2017 - **Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche**, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139
- **MISE, dd 13 luglio 2017 - Abilitazione degli organismi di ispezione titolari di abilitazioni con scadenza nell'anno 2017 ad operare in regime di proroga** fino alla data del 28 febbraio 2018
- **Testo del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50** convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96
- Legge 21 giugno 2017, n. 96 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, **iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**
- Ministero della sanità, Decreto ministeriale 26 ottobre 1995 - Normative e metodologie **tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto** presenti nei mezzi rotabili

PRASSI AMMINISTRATIVA

- INL, circ. 9 agosto 2017, n. 5 - Art. 54-bis, D.L. n. 50/2017 (L. n. 96/2017) - **Disposizioni in materia di prestazioni occasionali, del libretto di famiglia e del contratto di prestazione occasionale** - Regime sanzionatorio - Indicazioni operative al personale ispettivo
- INAIL, circ. 28 luglio 2017, n. 31 - Sanzioni civili. Sentenza della Corte Costituzionale 13 novembre 2014, n. 254. **Termine decennale di prescrizione delle somme da rimborsare**
- Ministero Interno, nota 24 marzo 2017 - Disposizioni in materia di corsi di **formazione sul buon funzionamento dei tachigrafi digitali ed analogici e in materia di istruzione dei conducenti e di controllo sulle attività degli stessi**
- Ministero salute, nota 26 maggio 2015, prot. n. 18101 - Applicazione della deroga di due anni per l'adozione della **etichetta CLP per le miscele fabbricate e immesse in commercio prima del 1° giugno** ai sensi dell'art. 61, par. 4, del reg. (CE) n. 1272/2008
- MIUR-USR Lombardia, nota 4 giugno 2014, n. 10703 - **Decreto legislativo 81/2008 Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro Competenze e funzioni dell'Organismo Paritetico Regionale Chiarimenti**

- USR Piemonte, circ. 3 dicembre 2012, n. 614 - La formazione nella scuola secondo i contenuti degli Accordi Stato/Regioni del 21.12.2011 e del 25.07.2012 Linee d'indirizzo dell'Osservatorio Regionale **per la sicurezza** delle scuole del Piemonte
- Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, circ. 25 giugno 1992, n. 1615 - Applicazione del decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, che attua le direttive n. 87/404/CEE e n. 90/488/CEE in materia di recipienti semplici a pressione
- Ministero del lavoro, Lettera Circolare 20 giugno 1974 - Sicurezza del lavoro - Collaborazione **Ispettorato del lavoro e Organizzazioni sindacali** dei lavoratori
- Ministero dell'Interno, Circolare 11 settembre 1950, n. 82 - Norme di **sicurezza per i depositi e locali di vendita del clorito di sodio** (NaClO₂)

NORMATIVA REGIONALE

- Regione Friuli Venezia Giulia, Decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2017, n. 0168/Pres. - Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) **per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese**
- Regione Piemonte, DGR 10 luglio 2017, n. 28-5326 -Recepimento Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 07.05.15 - qualificazione laboratori pubblici e privati per campionamento e analisi amianto. Recepimento Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane del 20.01.16 - **informatizzazione adempimenti per imprese che utilizzano o che svolgono smaltimento amianto. Individuazione ARPA Piemonte ed approvazione tariffe**
- Regione Sardegna, dgr 20 giugno 2017, n. 30/28 - Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancito in data 7 maggio 2015, Rep. Atti n. 80/CSR, concernente "la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi **sull'amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità**, di cui all'articolo 5 e all'allegato 5 del decreto 14 maggio 1996" e individuazione Laboratori di riferimento regionale
- Regione Toscana, Del. D.G. 2017, **Progetto sorveglianza sanitaria e percorso clinico per ex esposti amianto**: approvazione piano finanziario e schema di convenzione con la fondazione onlus Attilia Pofferi
- Regione Toscana, DGR 3 maggio 2016, n. 396 - **Sorveglianza sanitaria e percorso clinico per gli ex esposti ad amianto e sviluppo di linee di indirizzo** per la sorveglianza sanitaria di ex esposti ad altri cancerogeni occupazionali

ACCORDI INTESI PROTOCOLLI – FONTE OLYMPUS

- Agroindustriale, **Martelli F.lli Mantova**: Accordo, 14 settembre 2017
- Servizi - **Poste italiane**: Protocollo di intesa sulla disciplina dei rapporti con le aziende appaltatrici, 22 settembre 2017
- Servizi - Poste italiane: Recepimento dell'accordo quadro **sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro**, 22 settembre 2017
- **Accordo di collaborazione tra Inail Direzione centrale prevenzione e Ats Federsanità Anci nazionale, 12 settembre 2017**
- OPRAM - Procedura applicativa art. 50 c. 1 lett. b) **D.Lgs 81/2008 DVR** mezzo PEC, settembre 2017
- Accordo Inail DR Calabria- **Arpacal per la diffusione della cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro**, 20 settembre 2017
- **Accordo di collaborazione "La sicurezza dentro"**, Avellino, 30 agosto 2017
- Protocollo **quadro di legalità**, 27 luglio 2017

- **Protocollo d'intesa tra Inail DR Liguria** e Ufficio della consigliera regionale di parità, Genova 27 luglio 2017
- Protocollo d'intesa tra Inail DR Liguria e comune di Genova per la promozione della cultura della prevenzione, del benessere dei lavoratori, della sicurezza e della **tutela della salute sui luoghi di lavoro**, 20 luglio 2017
- Protocollo d'intesa tra Inail Dr Sardegna e Compartimento di polizia stradale Sardegna finalizzato **al miglioramento dei livelli di sicurezza** e al contenimento dell'incidentalità nelle strade, 10 luglio 2017
- Protocollo **INL-INAIL**, 10 luglio 2017
- Accordo 6 luglio 2017, rep. Atti n. 76/CU - **Accordo tra il Governo, le Regioni e gli enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze**
- Protocollo tra **Inail Agrigento e ASP**, 4 luglio 2017

DOCUMENTAZIONE

G7 LAVORO E DICHIARAZIONE DEI MINISTRI DEL LAVORO - TORINO, 29-30 SETTEMBRE PER UN FUTURO MIGLIORE DEL LAVORO: PERCORSI PER L'AZIONE

TRADUZIONE DI LUCIANO DAVID UILCA

1. I Ministri del lavoro e dell'occupazione del G7 si sono riuniti a Torino il 29 e 30 settembre per migliorare ulteriormente la nostra cooperazione nell'affrontare i cambiamenti nel mondo del lavoro promuovendo politiche sane e efficaci per aumentare la qualità e la quantità di posti di lavoro e promuovere mercati del lavoro e società integrative.
2. La nostra discussione si basa sul "piano d'azione G7 per l'innovazione, le competenze e il lavoro" e la "G7 Roadmap per un ambiente economico responsabile di genere" adottato dai nostri leader a Taormina. Inoltre, la nostra discussione è stata informata dall'Agenda politica di Bari per promuovere la crescita inclusiva concordata dai ministri delle finanze del G7 e dai governatori della Banca centrale.
3. I nostri mercati del lavoro sono sottoposti a importanti trasformazioni guidate dalla globalizzazione, dall'automazione, dalla digitalizzazione, dai cambiamenti demografici e dalla migrazione internazionale. Riconosciamo l'importanza di adottare politiche che promuovano dinamiche e resilienti mercati del lavoro. Essendo consapevoli che molti dei nostri cittadini sono preoccupati per l'impatto di queste trasformazioni sul loro reddito e sulla sicurezza dei posti di lavoro e sulle loro opportunità di lavoro, siamo d'accordo di adottare un approccio completo sul mercato del lavoro, con particolare attenzione ai più vulnerabili delle nostre società, per assicurarsi che nessuno sia lasciato indietro. A tal fine, agiremo in linea con l'agenda del 2030 per lo sviluppo sostenibile.
4. Siamo impegnati a continuare ad adattare i nostri mercati del lavoro, le politiche sociali e le istituzioni per affrontare queste nuove sfide ma anche sfruttare le opportunità inerenti a queste tendenze globali per garantire che i vantaggi della crescita sostenibile e innovata siano ampiamente condivisi.
5. Riconosciamo anche la necessità di affrontare le disuguaglianze emergenti associate all'evoluzione del mercato del lavoro. Condivideremo e scambiamo le nostre esperienze e le migliori pratiche in materia di occupazione, lavoro e politiche sociali per sviluppare soluzioni complete ed efficaci, per quanto opportuno, per un futuro inclusive di lavoro.
6. Prestiamo un'attenzione specifica alla promozione e alla condivisione dei vantaggi dell'innovazione nei gruppi particolarmente esposti a perdite potenziali di posti di lavoro e salariali o a fronte di barriere nell'accesso a nuove opportunità di lavoro, inclusi i

lavoratori meno abili, i lavoratori più anziani e le persone con disabilità come coloro che sono sotto-rappresentati nel mercato del lavoro, come le donne e i giovani.

7. Data la preoccupazione ampiamente condivisa sull'elevata disoccupazione giovanile in alcuni dei nostri paesi, rafforzeremo i nostri sforzi per fornire ai giovani le competenze appropriate e ad attuare politiche efficaci per sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro.

8. Siamo d'accordo che aumentare la longevità e migliorare la salute delle nostre popolazioni offrono opportunità per estendere e migliorare l'occupabilità nel corso della vita lavorativa.

Forniremo alla nostra forza lavoro un supporto adeguato per adattare e ampliare le competenze professionali **e le misure per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro sul lavoro.**

9. Conformemente ai principali pilastri del piano d'azione del G7 adottati dai capi di Taormina e completando le discussioni dei ministri G7 per l'industria, le tecnologie dell'informazione e della scienza, ci impegniamo, secondo le circostanze nazionali, a:

A. Promuovere le competenze per il lavoro del futuro e promuovere i diritti del lavoro per consentire a tutti i lavoratori di rafforzare la loro occupabilità:

- Individuare le esigenze del mercato del lavoro e consentire soluzioni per anticipare e rispondere alle mutevoli esigenze di competenza.

- Investire e ampliare l'accesso all'istruzione e alla formazione a persone di tutte le età per acquisire, adattare e sviluppare le competenze necessarie per il lavoro del futuro nel corso della loro vita lavorativa, e sostenendo attori che promuovono azioni a questo proposito.

- Esplorare la possibilità di conti individuali e di altri sistemi per garantire la portabilità dell'accesso ai programmi di qualificazione e di aumento delle abilità (up-skilling).

- incentrare l'apprendistato di qualità come percorso alla vita professionale, anche promuovendo una maggiore cooperazione con le parti sociali. Prenderemo la priorità per aiutare i giovani di sfondi svantaggiati a rimanere nell'istruzione e ad entrare in apprendistato.

- Come forme di cambiamento di lavoro, promuovendo un quadro giuridico e regolamentare favorevole per proteggere la libertà di associazione e la voce dei lavoratori.

B. Riaffermare il ruolo cruciale svolto dalle manodopera, dalle politiche dell'occupazione e dalle politiche di protezione sociale:

- fornire elevati standard di accesso e copertura da parte della protezione sociale e della previdenza sociale a sostenere i lavoratori in forme di lavoro non standard e nuove, incluse quelle impegnate in attività basate sulla piattaforma.

- Utilizzare politiche attive del mercato del lavoro per promuovere una rapida (re) integrazione nell'occupazione dei cercatori di lavoro, in particolare quelli che affrontano barriere.

- Adattare, se necessario, le istituzioni del mercato del lavoro al cambiamento dell'ambiente di lavoro promuovendo miglioramenti nelle condizioni di lavoro, nello sviluppo delle competenze, nei rapporti di lavoro e nella contrattazione collettiva, incoraggiando i datori di lavoro a cogliere le opportunità offerte dall'innovazione.

- Sviluppare politiche volte a promuovere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro e permettere e incentivare sia gli uomini che le donne a bilanciare la vita professionale e familiare, anche rafforzando i servizi di assistenza e promuovendo politiche familiari come il congedo materno, paterno e parentale, la cura dei figli e degli anziani, infrastrutture sociali e flessibili modalità di lavoro.

C. Promuovere un approccio multi-stakeholder:

- Promuovere l'inclusione nell'innovazione e nel futuro del lavoro attraverso una stretta cooperazione e dialogo tra i responsabili politici, le parti sociali, il settore privato, i fornitori di istruzione e formazione, gli analisti di innovazione e altri attori rilevanti.

- Incoraggiare l'innovazione imprenditoriale e dipendente per aumentare la produttività del lavoro, la capacità di innovazione, la resilienza del mercato e la competitività globale delle imprese. Come forme di cambiamento di lavoro e di frontiera di lavoro diventano necessari approcci sempre più sfocati, innovativi e sperimentali a livello aziendale, come ad esempio il nuovo orario di lavoro e le modalità di lavoro adeguati alle esigenze dei datori di lavoro e dei lavoratori.

· Incoraggiare le parti sociali per progettare e attuare soluzioni mirate basate sulle prove per il futuro del lavoro, attraverso un impegno significativo con gli attori rilevanti, tra cui i governi, le parti interessate e le imprese.

10. Per garantire una forte continuità nelle nostre discussioni politiche, sulla diffusione delle buone pratiche e sul conseguimento di migliori soluzioni nazionali coordinate, abbiamo deciso di lanciare il "**Futuro del lavoro del G7**", una piattaforma per condividere le nostre strategie, scambiare bene pratiche e esperienze. **Il Forum sarà costituito e gestito dall'OCSE in collaborazione con l'OIL. Coinvolgerà politici, partner sociali, analisti di innovazione e altri attori rilevanti.**

11. Invitiamo gli stakeholders a contribuire al Forum, concentrandosi su a) uno scambio e lo sviluppo di dati e informazioni su come il mercato del lavoro sta cambiando, al fine di rafforzare gli strumenti di anticipazione delle esigenze di competenza; e b) condividere esperienze e idee sulle forme emergenti del lavoro e sulle loro implicazioni per i lavoratori e i datori di lavoro.

12. Accogliamo favorevolmente la discussione che ha avuto luogo tra i capi delle nostre organizzazioni nazionali attive del mercato del lavoro, che hanno incontrato in parallelo la nostra riunione. Questa discussione faciliterà la condivisione delle migliori pratiche in questo campo.

13. Prendiamo nota delle voci sentite dal mondo delle cooperative al G7 delle cooperative che si sono svolte a Milano.

14. Ringraziamo le Organizzazioni Internazionali, in particolare l'OCSE e l'ILO, per il loro importante sostegno e studi di fondo, e accolgono con favore le loro iniziative sul futuro del lavoro.

Ringraziamo inoltre la presidenza tedesca del 2017 G20 per rendere il futuro del lavoro una delle sue priorità e incoraggiare le prossime presidenze del G7 e G20 a costruire le iniziative esistenti su questo tema.

STRESS LAVORO CORRELATO, NORMATIVA, CLICLAVORO

Cliclavoro, portale ministeriale, ha pubblicato in questi giorni un approfondimento sullo stress da lavoro, una panoramica sulle definizioni, le cause, gli effetti, la gestione del fenomeno, la normativa.

Info: Cliclavoro stress sul lavoro

RAPPORTO DI FINE CONSILIATURA CIV INAIL

Il 26 settembre il Civ di Inail ha presentato il rapporto di fine consiliatura a Roma.

Dopo il saluto di Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, è seguita l'illustrazione del rapporto a cura di Francesco Rampi, presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza di Inail. Sono intervenuti Maurizio Sacconi e Cesare Damiano, rispettivamente presidenti delle Commissioni Lavoro e previdenza sociale del Senato e della Camera dei deputati, Massimo De Felice, presidente di Inail, Giuseppe Lucibello, direttore generale Inail, Giuliano Poletti, ministro del lavoro. Il dibattito è stato concluso da Riccardo Giovani, vicepresidente del Civ di Inail.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE: SALUTE E SICUREZZA NELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E BONIFICA

La pubblicazione fornisce informazioni utili a prevenire infortuni e malattie professionali correlabili alle attività di ispezione e sanificazione degli impianti di climatizzazione. Promuove inoltre comportamenti sicuri e il corretto utilizzo di attrezzature e dispositivi di protezione.

LA ROBOTICA

Una recente indagine Istat ha evidenziato come in Italia le persone con limitazioni funzionali dovute a malattie siano circa 13 milioni; di questi, circa 3 milioni hanno gravi difficoltà motorie o sensoriali. Questi numeri sono necessariamente destinati a crescere in relazione alla crescita della speranza di vita e all'invecchiamento graduale della popolazione.

Pubblicazione realizzata da Inail

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI AGRICOLI NELLE SERRE

Il comparto produttivo in serra è caratterizzato dall'utilizzo di un elevato numero di prodotti fitosanitari (PF), (*insetticidi, fungicidi, acaricidi, fitoregolatori, erbicidi, ecc.*), destinati alla difesa delle colture dagli agenti dannosi. L'impiego di tali prodotti può comportare un rischio più o meno elevato per i lavoratori in funzione della tossicità intrinseca del principio attivo, dei livelli di esposizione e di assorbimento attraverso le varie vie di penetrazione nell'organismo (inalatoria, cutanea, ecc.) e delle modalità e frequenza d'uso.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI AGRICOLI NELLE SERRE**MISURARE LA PERCEZIONE DELL'EFFICACIA DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

Nell'ambito della collaborazione INAIL e [Accredia](#) (di cui l'Istituto è Socio promotore) si sta attivando una iniziativa volta a misurare la percezione aziendale dell'efficacia dei SGSL, che si ritiene possa fornire indicazioni utili per una progettazione efficace di interventi di divulgazione e promozione di modelli di gestione, per incentivare il miglioramento continuo delle condizioni

SENTENZE**CASSAZIONE: RESPONSABILITÀ DATORIALE PER DANNI DERIVANTI DALL'AMIANTO**

Con sentenza n. **19270/2017**, la Corte di Cassazione ha affermato che c'è responsabilità dell'imprenditore tutte le volte in cui risulti in base al "*principio del più probabile che non*" che l'esposizione all'amianto durante il lavoro sia stata la causa che ha fatto insorgere la malattia, pur in presenza di altre possibili concause, come il fumo o patologie polmonari già esistenti, trattate con farmaci appositi.

LAVORI IN CORSO: REATO NON ESPORRE IL CARTELLO DEL CANTIERE

La **mancata apposizione del cartello** all'esterno del cantiere, che indica gli estremi del provvedimento abilitativo ed è prevista dal provvedimento sindacale del Comune, rappresenta una violazione in materia urbanistica ed edilizia avente **contenuto penale contravvenzionale**. Lo ha stabilito la Corte di **Cassazione**, terza sezione penale, nella **sentenza n. 29213/2017** (qui sotto allegata) accogliendo il ricorso del Procuratore Generale volto all'annullamento del provvedimento che aveva assolto l'imputato per insussistenza del fatto. L'uomo era stato accusato del **reato di cui all'art. 44, comma 1 lett. a), del DPR n. 380/2001** in relazione all'art. 61 della delibera del consiglio comunale, nonché di aver violato il permesso a costruire. In particolare, secondo il Procuratore, **l'omessa apposizione del cartello di cantiere**, comportamento contestato all'imputato quale **titolare della concessione e di committente dei lavori**, non può ritenersi condotta estranea alla concreta attività di modificazione del territorio, e quindi la violazione contestata avrebbe mantenuto **rilievo penale contravvenzionale**. Per gli Ermellini si tratta di un ricorso fondato: la giurisprudenza di legittimità ha più volte precisato che **assume rilevanza penale l'omessa esposizione del cd. cartello di cantiere**, qualora detta prescrizione sia prevista dal provvedimento sindacale. In proposito, infatti, la violazione dell'obbligo di **esporre il cartello indicante gli estremi del titolo abilitativo**, qualora sia prescritto dal regolamento edilizio o dal titolo medesimo, è tuttora punita dall'art. 44, lett. a) del DPR n. 380/2001, **se commessa dal titolare del permesso a costruire, dal committente, dal costruttore o dal direttore dei lavori** (ex multis Cass. n. 29730/2013 e

la più recente Cass. n. 13963/2016). La Cassazione rileva sul punto la **continuità normativa** che sussiste tra l'art. 4, comma 4, dell'abrogata legge 47/1985 e la nuova fattispecie contemplata dall'art. 27, comma 4, del citato DPR 380/2011, al punto che **integra reato anche l'esposizione, in maniera non visibile**, del cartello indicante il titolo abilitativo e i nominativi dei responsabili, ancorché esso risulti presente all'interno del cantiere. La **previgente disciplina** prevedeva che laddove nei luoghi di realizzazione delle opere non fosse stato apposto il prescritto cartello, "*ovvero in tutti gli altri casi di presunta violazione urbanistico-edilizia*", gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria dessero **immediata comunicazione all'autorità giudiziaria**, al presidente della giunta regionale e al sindaco. Pertanto, si desumeva testualmente dalla norma che la sola violazione dell'obbligo di apposizione del cartello fosse appunto **considerata dal legislatore come ipotesi di presunta violazione urbanistico-edilizia** e, come tale, di particolare rilevanza ai suindicati fini. Infatti, la sistemazione del cartello, contenente gli estremi della concessione edilizia e degli autori dell'attività costruttiva presso il cantiere, consentiva una **vigilanza rapida, precisa ed efficiente dell'attività**, rispondendo allo scopo di permettere ad ogni cittadino di verificare se i lavori fossero o meno stati autorizzati dall'autorità competente. La nuova normativa ha sostanzialmente **riprodotto la previsione previgente** relativa alla immediata comunicazione agli enti competenti da parte degli ufficiali ed agenti di p.g. della mancata apposizione del cartello così come di "*tutti gli altri casi di presunta violazione urbanistico - edilizia*". Resta, quindi, **confermata l'appartenenza della violazione in questione alla attività edilizio - urbanistica** e, dunque, la sanzionabilità della stessa all'interno delle ipotesi di cui all'art. 44 lett. a) del citato DPR così acquistando rilievo determinante la previsione di essa **all'interno dei regolamenti edilizi o della concessione**. La sentenza impugnata va dunque **annullata con rinvio**, per aver disatteso il consolidato insegnamento in ordine alla riconducibilità dell'apposizione del cartello al campo delle violazioni in materia urbanistica ed edilizia. Cass., III sez. pen., sent. n. 29213/2017

**SENTENZA N. 21053/2017 DEL 11/09/2017 DELLA CORTE DI CASSAZIONE
MANCATO RISPETTO ANCHE FORMALE DELLE NORME DI
PREVENZIONE INFORTUNI COMPORTA LA PERDITA DI
AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE**

Si segnala la sentenza n. 21053/2017 del 11/09/2017 della Corte di Cassazione che il mancato rispetto, anche formale delle norme di prevenzione infortuni, comporta la perdita di agevolazioni contributive

[Sentenza della Corte di Cassazione N. 21053/2017 del 11/09/2017-](#)

Fonte ILA

GIURISPRUDENZA

CASSAZIONE PENALE

- Cassazione Penale, Sez. 3, 29 agosto 2017, n. 39498 - Caduta dal tetto e responsabilità del coordinatore dei lavori in fase di progettazione ed esecuzione
- Cassazione Penale, Sez. 3, 28 agosto 2017, n. 39449 - Il pagamento della sanzione amministrativa effettuato ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 758/94 dal legale rappresentante riverbera l'effetto estintivo anche a favore del dipendente-contravventore
- Cassazione Penale, Sez. 6, 22 agosto 2017, n. 39338 - Maltrattamenti parafamiliari da parte della compagna dell'albergatore. Ruolo sostanziale di datrice di lavoro
- Cassazione Penale, Sez. 3, 10 agosto 2017, n. 39057 - Omessa formazione ed informazione del lavoratore. Lavoro subordinato mascherato da lavoro autonomo
- Cassazione Penale, Sez. 3, 08 agosto 2017, n. 38982 - Responsabilità del titolare di un'azienda di lavorazione delle pelli per violazioni delle norme in materia di emissioni di fumi in atmosfera e in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Prescrizione
- Cassazione Penale, Sez. 4, 04 agosto 2017, n. 38884 - Cedimento della soletta e infortunio di un artigiano idraulico. Responsabilità del committente e responsabile dei lavori
- Cassazione Penale, Sez. 3, 04 agosto 2017, n. 38876 - Omessa nomina del coordinatore per la sicurezza nell'ambito di un cantiere per la realizzazione di un palcoscenico per un concerto: il fatto non sussiste se la violazione è anteriore al d.i. 22.07.2014
- Cassazione Penale, Sez. 4, 02 agosto 2017, n. 38552 - Omicidio colposo aggravato dalla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Estensione degli effetti della prescrizione
- Cassazione Penale, Sez. 4, 02 agosto 2017, n. 38531 - Ribaltamento dell'autogrù e decesso di un lavoratore. Nessun comportamento anormale se c'è inosservanza di norme cautelari da parte del DL
- Cassazione Penale, Sez. 4, 02 agosto 2017, n. 38529 - Morte per folgorazione. Appalto e normativa applicabile
- Cassazione Penale, Sez. 4, 02 agosto 2017, n. 38528 - Rischi connessi all'utilizzo delle attrezzature in caso di anomalie di funzionamento. Infortunio mortale per la caduta dell'imbuto
- Cassazione Penale, Sez. 3, 01 agosto 2017, n. 38203 - Responsabilità del datore di lavoro per non aver assicurato al dipendente una sufficiente ed adeguata formazione
- Cassazione Penale, Sez. 3, 01 agosto 2017, n. 38196 - Omessa nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- Cassazione Penale, Sez. 3, 01 agosto 2017, n. 38172 - Violazione delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro nonostante l'assenza di dipendenti. Sentenza annullata

- Cassazione Penale, Sez. 4, 13 luglio 2017, n. 34373 - Crollo di una pensilina e caduta dell'operaio. Responsabilità del committente, del progettista e del direttore dei lavori

CASSAZIONE CIVILE

- Cassazione Civile, Sez. Lav., 25 agosto 2017, n. 20406 - Impresa familiare e rendita ai superstiti a seguito di infortunio mortale
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 10 agosto 2017, n. 19973 - Danno biologico e danno all'immagine per il lavoratore oggetto di mobbing da parte di superiori e di colleghi
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 09 agosto 2017, n. 19788 - Rendita per malattia professionale. Termine triennale di prescrizione
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 09 agosto 2017, n. 19784 - Ipoacusia e angioneuropatia. Termine per chiedere la revisione per aggravamenti
- Cassazione Civile, Sez. 6, 09 agosto 2017, n. 19766 - Sindrome del tunnel carpale. Necessaria una indagine medica circa l'entità dello stato invalidante
- Cassazione Civile, Sez. 6, 08 agosto 2017, n. 19722 - Inalazione di formaldeide da parte di una infermiera. Risarcimento del danno biologico
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 08 agosto 2017, n. 19709 - Infortunio il primo giorno di lavoro con la macchina che produce il torrone. Nessun esonero del DL sugli obblighi nei confronti della lavoratrice che proviene da una famiglia di torronai
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 07 agosto 2017, n. 19660 - Nessun nesso causale tra il carcinoma polmonare e l'attività lavorativa
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 07 agosto 2017, n. 19653 - Appalto, subappalto ed infortunio. Perché sussiste la responsabilità del solo datore di lavoro e non delle altre società
- Cassazione Civile, Sez. 6, 03 agosto 2017, n. 19463 - Indennizzo per l'invalidità permanente derivata da infortunio
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 03 agosto 2017, n. 19435 - Folgorazione mortale di un apprendista minorenne. Responsabilità del caposquadra
- Cassazione Civile, Sez. 6, 02 agosto 2017, n. 19286 - Rendita da infortunio sul lavoro. Normativa applicabile
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 01 agosto 2017, n. 19099 - Rendita Inail da malattia professionale e reversibilità per i superstiti
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 01 agosto 2017, n. 19094 - Malattia professionale da rumore e aggravamento del danno uditivo: cause extra lavorative
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 01 agosto 2017, n. 19089 - Espletamento di attività extra lavorativa durante il periodo di assenza per infortunio. Licenziamento

GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA (CDS, TAR)

- T.A.R. Basilicata, Sez. 1, 25 luglio 2017, n. 525 - Omessa indicazione dei costi di sicurezza aziendali

QUESITI

QUALI SONO LE NORME DI RIFERIMENTO RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI?

La sorveglianza sanitaria prevista dall'articolo 211 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. ha una periodicità annuale o inferiore se stabilita dal medico competente; altresì anche l'organo di vigilanza può disporre, motivando, una periodicità e contenuti differenti.

Il datore di lavoro deve assicurare qualora il lavoratore segnali effetti indesiderati o inattesi alla salute, ivi compresi effetti sensoriali e in caso di un'esposizione superiore ai VLE (Valori limite esposizione) per gli effetti sensoriali o sanitari, che siano forniti al lavoratore/i interessati un controllo medico e se necessario una sorveglianza sanitaria appropriata.

Si ricorda che il Capo IV Titolo VIII del citato decreto legislativo prevede anche specifici atti per la risonanza magnetica, campi statici (vedi es. lavoratori impegnati in impianti militari).

LA FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI VA NECESSARIAMENTE ATTESTATA SEPARATAMENTE DALLA FORMAZIONE SPECIFICA OPPURE PER ENTRAMBE PUÒ ANCHE ESSERE RILASCIATO UN SOLO ATTESTATO?

Il modulo di formazione generale ex art. 37 del D.lgs. 81/08 è credito formativo permanente, mentre la Formazione Specifica, lettera b) del c. 1 e al c. 3 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/08, deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del c. 4 del medesimo articolo, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. La formazione specifica è soggetta, inoltre, ad aggiornamenti previsti dal comma 6 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell'articolo 28.

E' consigliabile attestare separatamente la formazione generale da quella specifica.

PER LA FORMAZIONE PER L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO È NECESSARIO CHE IL LAVORATORE ABBA PRECEDENTEMENTE PARTECIPATO AI CORSI DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA AI SENSI DELL'ACCORDO STATO REGIONE DEL 21/12/11?

La formazione, ex art 37 del D.lgs. n.81/2008, deve essere fatta in fase di assunzione e normalmente precede o affianca la formazione specifica per l'abilitazione all'uso delle attrezzature.

PER UNA AZIENDA AGRICOLA, A CONDUZIONE FAMILIARE, IL TITOLARE DATORE DI LAVORO È OBBLIGATO ALLA REDAZIONE DEL DVR E A FREQUENTARE CORSI DI FORMAZIONE? I COADIUVANTI FAMILIARI DEVONO FREQUENTARE DEI CORSI DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA?

Il DL è obbligato alla redazione del DVR. La frequenza a corsi di formazione per lo svolgimento dei compiti del servizio SPP è necessario qualora il DL intenda svolgere direttamente tali compiti. I componenti dell'impresa familiare sono soggetti all'art.21 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. hanno facoltà di frequentare i corsi di formazione per la sicurezza.

NEL CASO DI UN TIROCINANTE PRESSO UN'AZIENDA DEL SETTORE INFORMATICO OCCORRE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/08, AVVIARE IL TIROCINANTE A VISITA MEDICA?

Il tirocinante è a tutti gli effetti un lavoratore e le modalità per la sorveglianza sanitaria sono le stesse previste per i lavoratori. Pertanto, se è esposto a rischi lavorativi che richiedono la sorveglianza sanitaria, deve preventivamente essere sottoposto a visita medica e può essere impiegato solo dopo il giudizio di idoneità.

EVENTI

MESE DI OTTOBRE FONTE PUNTO SICURO

- Seminario “Le fasi evolutive di un cantiere: problematiche e soluzioni”
- Convegno “Lavorare in salute e sicurezza a ogni età: ricerche e interventi organizzativi”
- Convegno: I sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro in sanità: esperienze, confronti e prospettive
- A+A: Fiera Internazionale per la Sicurezza personale, Sicurezza aziendale e Medicina del lavoro
- Corso “Indagini di polizia giudiziaria e processo penale. Diritto e difesa dei soggetti della sicurezza”
- Corso “L’Officina delle esperienze”
- Corso “Sani si diventa. Il benessere dei lavoratori a tavola e nello sport”
- Tesi di laurea nell’ambito della salute e sicurezza sul lavoro

04/10/2017. Ore 10:30. Roma. Sede UIL - Sala Multimediale Coordinamento Nazionale SSL UIL

GIORNATA INFORMATIVA R.L.S. 2017 ANCONA VENERDÌ 6 OTTOBRE 2017

Presso Università Politecnica delle Marche Facoltà’ di Medicina Auditorium “Montessori” Ospedale Regionale Torrette Ancona

GIORNATA INFORMATIVA R.L.S. 2017 PESARO MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017

Presso Sala Circoscrizione 5 Torri Largo Volontari del Sangue Pesaro.

29 SETTEMBRE A SIRACUSA CONVEGNO UIL UILTEC

Salute e Sicurezza sul Lavoro: La Prevenzione "continua"...

MODELLI GESTIONALI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Udine, venerdì 6 ottobre 2017 - ore 14,30 Sala Formazione della Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

Modelli organizzativi e gestionali per la sicurezza sul lavoro - Analisi empirica e prospettive applicative”

“LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI NEGLI AMBIENTI CONFINATI”

Ancona, Lunedì 2 Ottobre 2017 ore 10.00 – 13.00 Confindustria Marche Nord Territoriale Ancona

SICUREZZA LAVORO, 4 OTTOBRE CONVEGNO CNOP A ROMA

“Lavorare in salute e sicurezza a ogni età: ricerche e interventi organizzativi”, questo il titolo dell’iniziativa del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (Cnop) che si tiene mercoledì 4 ottobre a Roma presso la Sala Capitolare del Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva (in piazza della Minerva 38).

L’iniziativa, spiega un comunicato, è “dedicata al crescente invecchiamento dei lavoratori e a come garantire benessere, salute e sicurezza. Oltre alle principali indicazioni provenienti dalle ricerche in psicologia, illustrate da accademici di spicco, si presenteranno alcuni interventi realizzati nei luoghi di lavoro, per poi ascoltare sul tema parti sociali e istituzioni”. Numerosi gli ospiti, in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil.





INPS POLO UNICO PER LE VISITE FSCALI

Dal 1° settembre 2017, viene attribuita all'INPS la competenza esclusiva ad effettuare visite mediche di controllo (VMC) sia su richiesta delle Pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio. Lo rende noto l'Istituto, con il messaggio 3265 del 9 agosto 2017, precisando che dal prossimo settembre entrerà in vigore il "Polo unico per le visite fiscali", ai sensi degli articoli 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75/2017. Il decreto prevede l'emanazione di ulteriori decreti ministeriali anche al fine di armonizzare la disciplina dei settori pubblico e privato in materia di fasce orarie di reperibilità, nonché alla definizione delle modalità degli accertamenti. In attesa dei decreti ministeriali e della conseguente circolare INPS, l'Istituto fornisce le prime indicazioni per poter garantire l'attuazione della nuova disposizione, che rappresentano una prima applicazione sperimentale, che sarà progressivamente messa a punto. Nel messaggio sono indicate le categorie di amministrazioni e i dipendenti pubblici interessati agli accertamenti medico fiscali assenti dal servizio per malattia. Le visite mediche di controllo potranno essere effettuate dietro richiesta delle PP.AA. o disposte d'ufficio dall'INPS, secondo le modalità indicate nel messaggio. Il dipendente pubblico, come previsto nel D.lgs. 75/2017, è tenuto, qualora debba assentarsi dal proprio domicilio (es. per visita specialistica o altro), ad avvisare la propria amministrazione, la quale successivamente avviserà l'INPS. Inoltre, indicazioni specifiche riguardano le visite mediche di controllo per i casi di infortunio sul lavoro e malattia professionale.

Numero verde 800 085303

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

<http://www.ital-uil.it/>

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

IMPRESA FAMILIARE, OBBLIGHI INAIL

Si segnala un'importante sentenza della Cassazione sull'obbligo di tutela del D.lgs. n.81/2008 e smi anche alle imprese familiari, con effetti su premi INAIL e rendita ai superstiti.

Con la stessa sentenza la Cassazione ha stabilito anche il diritto dell'INAIL alla **rivalsa**, nel caso in cui il titolare non abbia predisposto adeguate misure di sicurezza, anche se con il collaboratore familiare non c'è rapporto di subordinazione.

Il caso

La Corte ha riconosciuto alla titolare di un'impresa familiare, coniuge del lavoratore deceduto per infortunio professionale, il diritto alla costituzione della rendita come superstite, confermando la **compensazione** con quanto richiesto dall'INAIL a titolo di rivalsa per i **premi non versati** come datrice di lavoro.

La Corte Costituzionale, con sentenza 476/87, aveva dichiarato l'**illegittimità** dell'articolo 4 del DPR n. 1124/65 nella parte in cui non prevedeva l'inclusione dei partecipanti all'impresa familiare tra i soggetti assicurabili INAIL.

Il motivo:

La legge prevede che la titolarità dei poteri di organizzazione e **gestione** anche in materia di sicurezza sul lavoro rimangono in capo all'**imprenditore**;

Alla titolarità dei poteri di organizzazione e gestione posti in capo all'imprenditore corrisponde simmetricamente il dovere di predisporre le necessarie misure di sicurezza a favore dei partecipanti che prestano l'**attività** soggetta a rischio **assicurabile**;

I partecipanti all'impresa familiare che prestano la loro **opera** in maniera **continuativa** nella stessa impresa rientrano comunque tra i soggetti **assicurabili INAIL**.

Fonte: *sentenza n. 20406/2017 di Cassazione.*

BUON LAVORO A TUTTI

SEGUITECI ANCHE SU:



<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE

SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute